

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1858/2019 PROT. 165181 del 31 Luglio 2019, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>^</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 66 del 20/08/2019, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/06 – Oncologia medica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".**

#### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1858/2019 PROT. 165181 del 31.07.2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 21.08.2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Pierfranco Conte - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Padova – settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – settore scientifico-disciplinare MED/06 – Oncologia medica

Prof.ssa Rossana Berardi - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Politecnica delle Marche – settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – settore scientifico-disciplinare MED/06 – Oncologia medica

Prof. Michele Milella - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Verona – settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – settore scientifico-disciplinare MED/06 – Oncologia medica

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 11 novembre 2019, alle ore 15:15, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 28 novembre 2019, alle ore 11:00 presso l'Università Campus Biomedico di Roma, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 15 gennaio 2020, alle ore 10:45 presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Aula n. 2, Via Gramsci 14, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 15 gennaio 2020, alle ore 12:30, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Aula n. 2, Via Gramsci 14, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica dell'11 novembre 2019, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Pierfranco Conte e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Rossana Berardi.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati*

*relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*

*2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*

*3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*

*4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

*5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard

*qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:*

*- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;*

*- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*

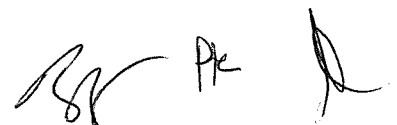
- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

*- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;*

*- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;*

*- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:*

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella*



comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.**

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e di rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello	TOTALE
----------------------------	---	---	---	--	---	--------

		tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	diffusione all'interno della comunità scientifica	di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
	Punti 8	Punti 8	Punti 8	Punti 8	Punti 8	40
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 5					45

### Attività Didattica e curriculum

(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 5
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, <b>ove rilevante</b>	Punti 15

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà verteere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua italiana:

- Tematica 1 Terapia adiuvante nel tumore mammario HER-2 positivo
- Tematica 2 Trattamento dei tumori polmonari "oncogene-addicted"
- Tematica 3 Strategia terapeutica nel tumore del colon-retto avanzato

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 28 novembre 2019, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Edoardo Francini
- Antonino Musolino
- Federica Tomao

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

**"Articolo 3 Procedura selettiva**

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
  - la fascia per la quale viene richiesto il posto;
  - la struttura didattica richiedente;
  - la sede di servizio;
  - il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;



- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

#### **Articolo 4 Candidati**

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto





del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.

#### **Articolo 5 Commissione di valutazione**

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono

*essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.*

- 3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.*
  - 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.*
  - 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
  - 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
  - 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
  - 8. Della Commissione non possono fare parte:*
    - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
    - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.*
- 9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
  - 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
  - 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.*

*L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.*



**Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia**

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*
3. *La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*
4. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

5. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

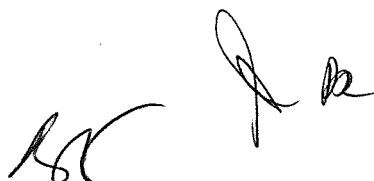
(omissis)

#### **Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento**

1. *La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
2. *Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.*
3. *Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.*
4. *Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.*
5. *Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
6. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
7. *La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.*

*Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."*

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

## 1 Candidato Francini Edoardo

**Profilo curriculare:** Il candidato documenta una fellowship di ricerca presso l'Oncologia Medica dell'Ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena dal luglio 2013 al dicembre 2015, una fellowship di ricerca presso il Dana-Farber Cancer Institute - Harvard Medical School da gennaio 2016 a giugno 2017, un diploma di specializzazione in Oncologia Medica c/o Università La Sapienza di Roma, un certificato di biostatistica applicata presso la Harvard Catalyst Education Program, Harvard University, Boston (MA) ottenuto il 1 Luglio 2017 e un dottorato in Metodologia di Ricerca Sperimentale e Clinica in Oncologia presso l'Università Sapienza di Roma, in corso al momento della scadenza del bando.

Relativamente all'attività clinico-assistenziale, è specialista ambulatoriale di oncologia medica presso la U.O.C. di Oncologia dell'Ospedale Misericordia di Grosseto dal 1 Giugno 2018.

È membro di società scientifiche e gruppi di ricerca quali: Meet-URO (Italian Network for Research in Urologic Oncology), ESMO, ASCO, Gruppo Italiano di Oncologia Geriatrica (GOGI).

È coordinatore o membro del comitato scientifico di 7 convegni su tematiche oncologiche, riguardanti in particolare l'oncologia geriatrica. Ha partecipato in qualità di relatore a 12 congressi/seminari nazionali, oltre a numerosi convegni in qualità di uditore.

È sperimentatore principale di uno studio clinico internazionale multicentrico sul tumore prostatico, co-sperimentatore di 9 studi clinici multicentrici principalmente sui tumori solidi con particolare focus sui tumori prostatici.

Riporta finanziamenti su due progetti di ricerca sul DNA tumorale circolante nel tumore della prostata.

Riporta attività di ad hoc reviewer per Oncotarget e Journal of Translational Medicine e un ruolo di Guest Editor BioMed Research International.

La produzione scientifica è documentata da 56 pubblicazioni su riviste peer-reviewed dal 2006 ad oggi. La linea di ricerca principale è caratterizzata da studi clinici e traslazionali sui tumori solidi con particolare interesse sui tumori del tratto genito-urinario. Impact factor totale = 206.4, H-index = 13, N. citazioni = 601.

## 2 Candidato Musolino Antonino

**Profilo curriculare:** Il candidato documenta da marzo ad agosto 2003 un tirocinio presso il Royal Marsden di Londra, un diploma di specializzazione in Oncologia Medica conseguito presso l'Università di Parma nel 2003 e un diploma di specializzazione in Ematologia conseguito presso l'Università di Parma nel 2014, un dottorato di ricerca in Fisiopatologia Sistemica indirizzo "basi cellulari e molecolari della trasformazione cellulare e progressione neoplastica conseguito nel 2008, un master di II livello in Epidemiologia c/o Università di Torino, un attestato di formazione manageriale c/o SDA Bocconi.

Relativamente all'attività clinico-assistenziale, è dirigente medico di I livello dal 2006 presso l'Oncologia Medica A.O.U. di Parma; dal 2016 ha un incarico di alta specializzazione per il coordinamento dei PDTA dei tumori della mammella ed è medico referente per gli studi clinici di fase I; dal 2017 è responsabile della Breast Unit interaziendale; dal 2019 responsabile centro hub di consulenza di genetica oncologica per i tumori della mammella e dell'ovaio.

È membro di società scientifiche e gruppi di ricerca quali: GOIRC e BIG. È membro del consiglio direttivo del centro interdipartimentale di ricerca di oncologia molecolare e traslazionale dell'Università di Parma.

Organizzatore o relatore di 122 corsi o convegni nazionali e internazionali su tematiche oncologiche, riguardanti in particolare le neoplasie mammarie.

È sperimentatore principale di 52 sperimentazioni cliniche internazionali in GCP dal 2007 ad oggi, con particolare focus sui tumori mammari.

Documenta 7 premi e riconoscimenti per attività scientifica nazionali e internazionali.

Riporta di essere titolare di 7 progetti di studio ammessi a finanziamento, sulla base di bandi di ricerca competitiva, inerenti il tumore mammario.

Riporta attività di revisore per 22 riviste scientifiche internazionali.

La produzione scientifica, continuativa dal 2004 ad oggi, è documentata da 49 pubblicazioni su riviste peer-reviewed. La linea di ricerca principale è caratterizzata da studi clinici e traslazionali sui tumori solidi con particolare interesse sulle neoplasie mammarie. Impact factor totale = 484.392, H-index = 15, N. citazioni = 1639.

### 3 Candidato Tomao Federica

**Profilo curricolare:** -La candidata documenta esperienza come Research Fellow presso il Dipartimento di Oncologia di Heraklion dal 19 maggio 2016 ad oggi, un assegno di ricerca annuale dal 2013 al 2014 su "alterazioni dei meccanismi di risposta del danno al DNA" presso l'Università La Sapienza di Roma, una borsa di studio biennale su "terapia a bersaglio molecolare nei tumori dell'ovaio" da marzo 2015 ad aprile 2017 presso l'Università La Sapienza di Roma, un assegno di ricerca da febbraio 2016 a giugno 2019 presso l'Università La Sapienza di Roma, un diploma di specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia conseguito presso l'Università La Sapienza di Roma nel 2010 e un dottorato di ricerca in Scienze Ginecologiche ed Ostetriche conseguito nel 2014 c/o Università La Sapienza di Roma. È attualmente titolare dal 1 settembre 2019 di assegno di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma.

Relativamente all'attività clinico-assistenziale, riporta di avere effettuato attività assistenziale durante i periodi di titolarità degli assegni di ricerca dal novembre 2013 ad ottobre 2014, da febbraio 2016 a giugno 2019 e da settembre 2019 ad oggi presso ambulatori e DH di Oncologia medica nella Clinica Ginecologica del Policlinico Umberto I di Roma con particolare riferimento al trattamento medico dei tumori femminili.

Riporta collaborazioni scientifiche con l'Istituto Regina Elena di Roma, con l'Istituto Superiore di Sanità, con l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, con l'Istituto farmacologico Mario Negri di Milano, dal 2010 ad oggi.

È membro di 7 società scientifiche tra cui AIOM, ESMO ed ESGO.

Riporta relazioni o presentazioni a numerosi corsi o convegni in gran parte nazionali, la maggior parte su tematiche oncologiche riguardanti soprattutto i tumori ginecologici.

Riporta il coinvolgimento come co-sperimentatore in uno studio clinico multicentrico sul tumore dell'ovaio.

Documenta 4 premi per attività scientifica nazionali e internazionali.

Riporta di essere coinvolta in 10 progetti di ricerca, di cui 2 in qualità di titolare in gran parte su patologie oncologiche ginecologiche.

Riporta attività di revisore per 11 riviste scientifiche internazionali ed è membro dell'editorial board di 3 riviste scientifiche internazionali.

La produzione scientifica è documentata da 116 pubblicazioni su riviste peer-reviewed continuativa dal 2005 ad oggi. La linea di ricerca principale è caratterizzata da studi

clinici e traslazionali sui tumori ginecologici. Impact factor totale = 647.2, H-index = 21 (Scopus), 26 (Google Scholar), N. citazioni= 1580 (Scopus), 2445 (Google Scholar)

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

### 1) Candidato Edoardo Francini

#### Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011,

La commissione, avendo condiviso preliminarmente i criteri di giudizio, ha espresso all'unanimità i punteggi riportati nella seguente tabella.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il profilo oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica (IF < 2 pt 0,25, IF tra 2 e 10 pt. 0,5, IF > 10 PT. 1)	Determinazione analitica dell'apporto individuale (PRIMO-ULTIMO 0,666, SECONDO-PENULTIMO 0,333, ALTRE POSIZ 0,111)	Eventuali indicatori	TOTALE
Titolo 1: Impact of new systemic therapies on overall survival of patients with metastatic castration-resistant prostate cancer in a hospital-based registry (10.1038/s41391-018-0121-2)	Lavoro originale, non particolarmente innovativo. Buon rigore metodologico e clinicamente rilevante.	sì	IF 4,60 PT. 0,5	0,666		
Titolo 2: Time of metastatic disease presentation and volume of disease are prognostic for metastatic hormone sensitive prostate cancer (mHSPC) (10.1002/pros.23645)	Studio retrospettivo, che riporta dati originali. Non particolarmente innovativo. Buon rigore metodologico e clinicamente rilevante.	sì	IF 2,876 PT. 0,5	0,666	IF = 64,127 H-index 7	
Titolo 3: Efficacy and Safety of Regorafenib With 2/1 Schedule for Patients ≥ 75 Years With Metastatic Colorectal Cancer (mCRC) After Failure of 2 Lines of Chemotherapy (10.1016/j.clcc.2018.02.005)	Riporta i risultati su un sottogruppo di pazienti arruolati in uno studio multicentrico. Innovatività e originalità modeste, come pure la rilevanza clinica.	sì	IF 3,176 PT. 0,5	0,666		

Titolo 4: Clinical Outcomes of First-line Abiraterone Acetate or Enzalutamide for Metastatic Castration-resistant Prostate Cancer After Androgen Deprivation Therapy + Docetaxel or ADT Alone for Metastatic Hormone-sensitive Prostate Cancer (10.1016/j.clgc.2017.12.012)	Studio retrospettivo, su casistica di 3 diversi centri. Livello di originalità modesto, buon rigore metodologico, clinicamente di interesse.	Sì	IF 2,450 PT. 0,5	0,666	
Titolo 5: Docetaxel Activity in the Era of Life-prolonging Hormonal Therapies for Metastatic Castration-resistant Prostate Cancer (10.1016/j.eururo.2016.05.002)	Revisione della letteratura sull'efficacia della chemioterapia nel tumore prostatico avanzato. Modesto livello di originalità e innovatività. Review di un certo interesse clinico.	sì	IF 17,298 PT. 1	0,666	
Titolo 6: Maintenance treatment with oral cyclophosphamide and bevacizumab in patients with recurrent epithelial ovarian cancer (10.2217/fon.15.105)	Studio prospettico condotto su 39 pazienti con tumore dell'ovaio, di non particolare innovatività e originalità.	sì	IF 2,279 PT. 0,5	0,666	
Titolo 7: Cisplatin, Etoposide, and Bevacizumab Regimen Followed by Oral Etoposide and Bevacizumab Maintenance Treatment in Patients With Extensive-Stage Small Cell Lung Cancer: A Single-Institution Experience (10.1016/j.clc.2015.05.005)	Studio di fase II condotto su 22 pazienti con microcitoma polmonare, discreta originalità. Di un certo interesse clinico.	sì	IF 4,117 PT. 0,5	0,666	
Titolo 8: Low-Dose Estramustine Phosphate and Concomitant Low-Dose Acetylsalicylic Acid in Heavily Pretreated Patients With Advanced Castration-Resistant Prostate Cancer (10.1016/j.clgc.2015.03.004)	Studio di fase II condotto su 31 pazienti con tumore della prostata, di modesta originalità e impatto clinico.	sì	IF 2,450 PT. 0,5	0,666	
Titolo 9: Gemcitabine, oxaliplatin, and capecitabine (GEMOXEL) compared with gemcitabine alone in metastatic pancreatic cancer: a randomized phase	Studio randomizzato di fase II sul tumore del	sì	IF 3,008 PT. 0,5	0,666	



Il study (10.1007/s00280-015-2683-1)	pancreas, con buon rigore metodologico e apprezzabili originalità, innovatività e rilevanza clinica.					
Titolo 10: Rechallenge of docetaxel combined with epirubicin given on a weekly schedule in advanced castration-resistant prostate cancer patients previously exposed to docetaxel and abiraterone acetate: a single-institution experience (10.1007/s12032-015-0485-2)	Studio di fase II su 23 pazienti affetti da carcinoma prostatico avanzato pretrattato, di limitata originalità e innovatività. Buon rigore metodologico.	sì	IF 3,252 PT. 0,5	0,666		
Titolo 11: PSA response rate as a surrogate marker for median overall survival in docetaxel-based first-line treatments for patients with metastatic... (10.1007/s13277-014-2559-8)	Revisione della letteratura sul ruolo del PSA come marcatore predittivo della sopravvivenza nei pazienti con carcinoma prostatico. Dati originali di potenziale interesse clinico.	sì	IF 3,650 PT. 0,5	0,666		
Titolo 12: Tolerability of Single-Agent Sorafenib in the Treatment of Elderly Patients With Hepatocellular Carcinoma (HCC) (10.1002/hep.26921)	Trattasi di lettera all'editor che riporta casistica originale sull'efficacia del sorafenib.	sì	IF 14,971 PT. 1	0,666		
Punteggio totale attribuito al candidato	6	8	7	7,992	4	32,992
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<b>Punti_4</b>					<b>4</b>
Punteggio attribuito al candidato						<b>36,992</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il candidato presenta una produzione scientifica pertinente e continuativa. La ricerca scientifica si focalizza soprattutto su studi clinici e in parte traslazionali inerenti principalmente la patologia uro-genitale. Il candidato mostra di avere raggiunto una buona maturità in termini di metodologia della ricerca clinica e di avere una linea di ricerca sufficientemente caratterizzata. Vi sono spazi di miglioramento per quanto riguarda l'innovatività e l'originalità.

### Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Conte	Punteggi attribuiti dal prof. Milella	Punteggi attribuiti dal prof. Berardi	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	2	2	2	6
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	6
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	10	10	10	30
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	14	14	14	42
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>	14	14	14	14

**Punteggio totale conseguito: 50,992**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:



## **Motivato giudizio individuale:**

### **1. Giudizio espresso dal Prof. Pierfranco Conte**

Il candidato mostra un'interessante produzione scientifica in particolare nel settore dell'uro-oncologia. Buon rigore metodologico, con alcuni spunti di innovatività di un certo interesse. Esperienza clinico-professionale relativamente limitata, ma comunque compatibile con la giovane età del candidato. Il candidato, pur esprimendo potenzialità di sicuro interesse anche accademico, non ha ancora raggiunto una piena maturità scientifico-professionale.

### **2. Giudizio espresso dal Prof. Rossana Berardi**

Il candidato mostra una produzione scientifica focalizzata in particolare nell'ambito dei tumori del tratto genito-urinario e caratterizzata da una buona metodologia, con alcuni elementi di innovatività e di potenziale impatto clinico. L'esperienza clinico-professionale, pur caratterizzata anche da interessanti esperienze all'estero, risulta relativamente limitata, tuttavia compatibile con la giovane età del candidato.

Relativamente all'attività didattica, negli anni 2013-2015, ha svolto attività didattica frontale ai Corsi di Laurea di Dietistica e di Infermieristica e attività di tutoraggio clinico e di ricerca negli anni 2012-2015 agli studenti e specializzandi.

Pertanto il candidato, pur esprimendo potenzialità di sicuro interesse anche accademico, non ha ancora raggiunto la piena maturità scientifico-professionale.

### **3. Giudizio espresso dal Prof. Michele Milella**

Il candidato rivela una buona attività scientifica, caratterizzata da una focalizzazione sull'ambito uro-oncologico; il rigore metodologico appare buono, con una certa indipendenza scientifica ed una buona caratterizzazione delle linee di ricerca. L'esperienza clinico-assistenziale, ancorchè in linea con l'ambito del bando, appare relativamente limitata, anche in relazione al livello di sviluppo della carriera professionale. Si evidenziano sicuramente margini di crescita professionale di sicuro interesse in ambito accademico.

## **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato mostra una interessante produzione scientifica nell'ambito dei tumori del tratto genito-urinario. La produzione scientifica è caratterizzata da un buon rigore metodologico, mostra alcuni spunti innovativi di interesse e il contributo autonomo del candidato è sufficientemente evidente. L'attività didattica comprende attività frontale in Corsi di Laurea Triennali e attività di tutoraggio a studenti e specializzandi. L'esperienza clinico-professionale, pur

caratterizzata anche da interessanti esperienze all'estero, risulta relativamente limitata, tuttavia compatibile con la giovane età del candidato.

Pertanto il candidato, pur esprimendo potenzialità di sicuro interesse anche accademico, non ha ancora raggiunto la piena maturità scientifico-professionale.

## 2) Candidato Musolino Antonino

### Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

La commissione, avendo condiviso preliminarmente i criteri di giudizio, ha espresso all'unanimità i punteggi riportati nella seguente tabella.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il profilo oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica (IF < 2 pt 0,25, IF tra 2 e 10 pt. 0,5, IF > 10 PT. 1)	Determinazione analitica dell'apporto individuale (PRIMO-ULTIMO 0,66, SECONDO-PENULTIMO 0,33, ALTRE POSIZ 0,11)	Eventuali indicatori	TOTALE
Titolo 1: Mechanism of action and clinical efficacy of CDK4/6 inhibitors in BRCA-mutated, estrogen Receptor-positive breast cancers: case report and literature review (10.3389/fonc.2019.00759)	Case report e revisione della letteratura. Limitate innovatività e originalità.	sì	IF 4,137 PT. 0,5	0,666		
Titolo 2: Prognostic impact of interval breast cancer detection in women with pT1a N0M0 breast cancer with HER2-positive status: results from a multicentre population-based cancer registry study (10.1016/j.ejca.2017.10.024)	Studio multicentrico su dati di registro che riporta dati originali di rilevante importanza clinica. Buon rigore metodologico.	sì	IF 6,680 PT. 0,5	0,666	IF= 104, 113. H-index 8	
Titolo 3: phase II, randomized, placebo-controlled study of dovitinib in combination with fulvestrant in postmenopausal patients with HR+, HER2- breast cancer that had progressed during or after prior endocrine therapy (10.1186/s13058-017-0807-8)	Studio prospettico randomizzato internazionale di fase II condotto con buon rigore metodologico	sì	IF 5,676 PT. 0,5	0,666		

	di buona rilevanza clinica. Innovativo dal punto di vista terapeutico.					
Titolo 4: Immunoglobulin G fragment C receptor polymorphisms and efficacy of preoperative chemotherapy plus trastuzumab and lapatinib in HER2-positive breast cancer (10.1038/tpj.2016.51)	Articolo di grande innovatività ed originalità, condotto con notevole rigore metodologico, che documenta la rilevanza degli SNPs delle IgG nel condizionare la risposta ai farmaci anti-Her2.	sì	IF 3,503 PT. 0,5	0,666		
Titolo 5: Prognostic risk factors for treatment decision in pT1a,b N0M0 HER2-positive breast cancers (10.1016/j.ctrv.2015.11.010)	Revisione della letteratura condotta con buon rigore metodologico, di limitata originalità ma di potenziale impatto clinico.	sì	IF 8,332 PT. 0,5	0,666		
Titolo 6: The breast Avastin trial: phase II study of bevacizumab maintenance therapy after induction chemotherapy with docetaxel and capecitabine for first-line treatment of patients with locally recurrent or metastatic breast cancer (10.1007/s00280-013-2100-6)	Studio di fase II prospettico multicentrico su 79 pazienti con neoplasia mammaria, condotto con buon rigore metodologico. Riporta dati originali, ma di scarsa innovatività.	sì	IF 3,008 PT. 0,5	0,333		

*Handwritten signature and initials*

<p>Titolo 7: Human epidermal growth factor receptor 2 status and interval breast cancer in a population-based cancer registry study (10.1200/JCO.2011.37.6434)</p>	<p>Lavoro originale, che riporta dati innovativi, di grande impatto clinico. Buon rigore metodologico.</p>	<p>sì</p>	<p>IF 28,245 PT. 1</p>	<p>0,666</p>		
<p>Titolo 8: Multifactorial central nervous system recurrence susceptibility in patients with HER2-positive breast cancer (10.1002/cncr.25771)</p>	<p>Lavoro retrospettivo su dati di registro, che riporta dati di potenziale interesse clinico.</p>	<p>sì</p>	<p>IF 6,102 PT, 0,5</p>	<p>0,666</p>		
<p>Titolo 9: Immunoglobulin G fragment C receptor polymorphisms and clinical efficacy of trastuzumab-based therapy in patients with HER-2/neu-positive metastatic breast cancer (10.12008/JCO.2007.14.8957)</p>	<p>Articolo di grande innovatività ed originalità, condotto con notevole rigore metodologico, che documenta la rilevanza degli SNPs delle IgG nel condizionare l'efficacia della terapia con trastuzumab nel tumore mammario metastatico Her-2 positivo.</p>	<p>sì</p>	<p>IF 28,245 PT. 1</p>	<p>0,666</p>		
<p>Titolo 10: BRCA mutation, molecular markers, and clinical variables in early-onset breast cancer: a population-based study (10.1016/j.breast.2006.12.003)</p>	<p>Lavoro retrospettivo su dati di registro, che riporta dati di potenziale interesse clinico.</p>	<p>sì</p>	<p>IF 3,494 PT. 0,5</p>	<p>0,666</p>		

Handwritten signatures and initials, including what appears to be 'ASV', 'R', and 'P2'.

Titolo 11: Evaluation of HER-2/neu amplification and other biological markers as predictors of response to neoadjuvant anthracycline-based chemotherapy in primary breast cancer. The role of anthracycline dose intensity (10.1097/01.coc.0000204405.96572.f9)	Lavoro retrospettivo condotto con buon rigore metodologico, ma di limitate innovatività e originalità.	sì	IF 3,015 PT. 0,5	0,333		
Titolo 12: A breast cancer patient from Italy with germline mutation in both the BRCA1 and BRCA2 genes (ISSN: 0167-6806)	Case report con limitate innovatività e originalità.	sì	IF 3,471 PT. 0,5	0,666		
Punteggio totale attribuito al candidato	8	8	7	7,326	7	37,326
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti_5					5
Punteggio attribuito al candidato						42,326

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il candidato presenta una produzione scientifica pertinente e continuativa. La ricerca scientifica si focalizza soprattutto su studi clinici e traslazionali inerenti la patologia mammaria. Il candidato mostra di avere raggiunto un'ottima maturità in termini di metodologia della ricerca clinica e di avere una linea di ricerca autonoma ben caratterizzata in termini di innovatività e originalità.

### Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Conte	Punteggi attribuiti dal prof. Milella	Punteggi attribuiti dal prof. Berardi	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	3	3	3	9

esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	<b>0</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	<b>0</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	3	3	3	<b>9</b>
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	12	12	12	<b>36</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>54</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				

**Punteggio totale conseguito: 60,326**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dal Prof. Pierfranco Conte**

Il candidato mostra un'interessante e continuativa produzione scientifica, in particolare nel settore degli studi clinici e traslazionali in oncologia mammaria. Buon rigore metodologico, con buoni spunti di innovatività con importanti ricadute anche cliniche. Il commissario Prof. Conte si astiene dal giudicare la pubblicazione presentata come n. 4, essendone co-autore e segnalando comunque che l'autore principale di questo studio è il candidato Musolino. Esperienza clinico-professionale ben documentata che dimostra la raggiunta maturità scientifico-professionale del candidato. Buona la capacità di attrarre studi clinici, anche innovativi.



## **2. Giudizio espresso dal Prof. Rossana Berardi**

Il candidato presenta una solida produzione scientifica che si concentra prevalentemente su aspetti di ricerca clinica e traslazionale inerenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, con particolare interesse per le neoplasie mammarie. Il candidato partecipa alle attività cliniche in qualità di dirigente medico dal 2006 presso l'Oncologia Medica AOU di Parma, ricoprendo un ruolo centrale nella gestione delle pazienti affette da tumori della mammella. Il suo CV è ottimo, avendo il candidato preso parte in qualità di Principal Investigator a numerosi bandi di ricerca finanziati da istituzioni che prevedono revisione competitiva tra pari e studi clinici. Ha altresì partecipato come speaker a numerosi congressi scientifici. Il candidato ha svolto attività didattica di tipo frontale dall'anno accademico 2017/2018 e ha partecipato a programmi di tutoraggio di studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dal 2004.

## **3. Giudizio espresso dal Prof. Michele Milella**

Il candidato rivela una buona maturità scientifica, caratterizzata da una focalizzazione sull'ambito dell'oncologia mammaria e linee di ricerca autonoma anche piuttosto innovative. Il candidato dimostra una buona capacità metodologica, con capacità di attrarre anche fondi per la ricerca e studi clinici. Il candidato inoltre dimostra una buona esperienza clinico-assistenziale, con funzioni anche di coordinamento di attività multidisciplinari in ambito di breast unit e consulenza oncogenetica nell'ambito dei tumori femminili. Il curriculum scientifico-professionale appare certamente congruo con il settore oggetto del bando.

### **Motivato giudizio collegiale:**

Il candidato presenta una solida e continuativa produzione scientifica nell'ambito della ricerca clinica e traslazionale sulle neoplasie mammarie. Le principali linee di ricerca sono caratterizzate da un buon rigore metodologico e da interessanti spunti di innovatività con importanti ricadute cliniche. Il contributo autonomo del candidato è evidente. Capacità di attrarre fondi come investigatore principale in progetti di ricerca su base competitiva. Sufficiente attività didattica curriculare e di tutoraggio. Notevole esperienza clinica in oncologia medica con responsabilità di coordinamento di attività multidisciplinari nell'ambito della Breast Unit. Il curriculum scientifico-professionale appare certamente congruo con il settore oggetto del bando.

### **3) Candidato Tomao Federica**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

La commissione, avendo condiviso preliminarmente i criteri di giudizio, ha

espresso all'unanimità i punteggi riportati nella seguente tabella.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza con il profilo oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica (IF < 2 pt 0,25, IF tra 2 e 10 pt. 0,5, IF > 10 PT. 1)	Determinazione analitica dell'apporto individuale (PRIMO-ULTIMO 0,66, SECONDO-PENULTIMO 0,33, ALTRE POSIZ 0,11)	TOTALE
Titolo 1: Metachronous and Synchronous Cancers in Patients with Neuroendocrine Tumors (10.1159/000502384)	Studio retrospettivo su 30 pazienti affetti da NET condotta con buon rigore metodologico, ma limitate originalità ed innovatività.	Sì	IF 2,278 PT. 0,5	0,666	
Titolo 2: Is BRCA mutational status a predictor of platinum-based chemotherapy related hematologic toxicity in high-grade serous ovarian cancer patients?	Studio retrospettivo condotto su pazienti con tumori BRCA correlati. Buon rigore metodologico. Discrete originalità ed innovatività.	Sì	IF 4,540 PT. 0,5	0,666	
Titolo 3: The EOLO (End-Of-Life Ovarian Cancer) study: Approach to the patient with ovarian cancer at the end of life	Analisi retrospettiva di discreta originalità e di rilevante impatto clinico.	Sì	IF 2,278 PT. 0,5	0,333	
Titolo 4: Stereotactic Body Radiation Therapy for Oligometastatic Ovarian Cancer: A Step Toward a Drug Holiday (10.1016/j.ijrobp.2018.03.058)	Studio retrospettivo condotto con buon rigore metodologico e di potenziale interesse clinico. Limitate originalità ed innovatività.	Sì	IF 6,203 PT. 0,5	0,111	
Titolo 5: Niraparib in ovarian cancer: results to date and clinical potential... (10.117711758834017718775)	Revisione della letteratura di non particolare innovatività ed originalità.	Sì	IF 5,670 PT. 0,5	0,666	
Titolo 6: Restoring platinum sensitivity in recurrent ovarian cancer by extending the platinum-free interval: Myth or reality? (10.1002/lnr.30830)	Revisione della letteratura di scarsa originalità, ma potenziale impatto clinico.	Sì	IF 6,102 PT. 0,5	0,666	
Eventuali indicatori IF = 128,1 H-index 7					

Titolo 7: Bevacizumab in ovarian cancer: A critical review of phase III studies (10.18632/oncotarget.13310)	Revisione della letteratura di scarsa innovatività ed originalità. Buon rigore metodologico.	Si	IF 5,168 PT. 0,5	0,666		
Titolo 8: Breast Cancer Risk After Ovarian Stimulation for In Vitro Fertilization (10.1001/jama.2016.15240)	Lettera all'editor che non riporta dati originali.	Si	IF 51,273 PT. 1	0,666		
Titolo 9: Quality of Life Effects of Ovarian Suppression in the Suppression of Ovarian Function Trial (PMID: 27621406)	Lettera all'editor che non riporta dati originali.	Si	IF 28,245 PT. 1	0,666		
Titolo 10: Targeting angiogenesis in endometrial cancer - new agents for tailored treatments. Expert Opinion (10.1517/13543784.2016.1116517)	Revisione della letteratura di non particolare innovatività ed originalità.	Si	IF 5,528 PT. 0,5	0,666		
Titolo 11: Triple-negative breast cancer: investigating potential molecular therapeutic target. Expert Opin Ther Targets (10.1517/14728222.2014.970176)	Revisione della letteratura di non particolare innovatività ed originalità.	Si	IF 4,598 PT. 0,5	0,666		
Titolo 12: Emerging role of cancer stem cells in the biology and treatment of ovarian cancer: basic knowledge and therapeutic possibilities for an innovative approach	Revisione della letteratura di limitato impatto clinico.	Si	IF 6,217 PT. 0,5	0,666		
Punteggio totale attribuito al candidato	5	8	7	7,104	7	34,104
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<b>Punti_4</b>					<b>4</b>
Punteggio attribuito al candidato						<b>38,104</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La candidata presenta una produzione scientifica pertinente, continuativa e focalizzata preminentemente sulla ginecologia oncologica. La candidata mostra di avere raggiunto una buona maturità in termini di metodologia della ricerca clinica, pur non essendo ancora chiaramente individuabile un'autonoma linea di ricerca, come comprensibile tenuto conto dell'ancora relativamente breve carriera scientifico-professionale.

### Attività Didattica e curriculum

Handwritten signatures and initials, including a large signature and several smaller initials.

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Conte</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Milella</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Berardi</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	2	2	2	<b>6</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	<b>0</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	<b>0</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	<b>6</b>
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	9	9	9	<b>27</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>39</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>

**Punteggio totale conseguito: 51,104**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dal Prof. Pierfranco Conte**

La candidata mostra una produzione scientifica continuativa e di un certo interesse, in particolare nel settore della ginecologia oncologica. La produzione scientifica mostra un buon rigore metodologico, anche se non è ancora identificabile una linea di ricerca caratterizzante. Il curriculum professionale,

scientifico e didattico è svolto prevalentemente nel settore della ginecologia oncologica. La candidata non possiede una specializzazione in Oncologia Medica e, pur esprimendo potenzialità di interesse anche accademico, non ha ancora raggiunto una piena maturità scientifico-professionale in questo settore.

## **2. Giudizio espresso dal Prof. Rossana Berardi**

La candidata mostra interessante produzione scientifica, particolarmente focalizzata nel settore della ginecologia oncologica. Pur avendo raggiunto una buona maturità in termini di metodologia della ricerca clinica, non è ancora chiaramente individuabile una linea di ricerca autonoma. L'esperienza clinico-professionale della candidata è relativamente limitata, anche considerata la giovane età. Relativamente all'attività didattica, la candidata ha svolto un'attività continuativa anche se non pienamente focalizzata nell'ambito dell'oncologia medica. La candidata, pur esprimendo potenzialità di sicuro interesse anche accademico, non ha ancora raggiunto una piena maturità scientifico-professionale.

## **3. Giudizio espresso dal Prof. Michele Milella**

La candidata rivela una discreta attività scientifica, prevalentemente caratterizzata da un focus nell'ambito della ginecologia oncologica; nonostante la produzione scientifica, anche in considerazione dello stadio relativamente iniziale della carriera scientifica, mostri un buon rigore metodologico, appare ancora relativamente carente in termini di indipendenza scientifica ed innovatività delle linee di ricerca. L'esperienza clinico-assistenziale, in relazione anche alla specializzazione in ginecologia e non in oncologia medica, appare relativamente limitata. In considerazione anche dell'età e dello stadio di carriera scientifico-professionale si evidenziano margini di crescita di interesse in ambito accademico.

### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata mostra una produzione scientifica continuativa e di un certo interesse, in particolare nel settore della ginecologia oncologica. La produzione scientifica mostra un buon rigore metodologico, anche se non è ancora pienamente identificabile una linea di ricerca caratterizzante. Il curriculum professionale e clinico è svolto prevalentemente nel settore della ginecologia oncologica ed è relativamente limitato ma di interesse, considerata anche la giovane età. L'attività didattica è sufficientemente rappresentata anche se non sempre nel settore dell'oncologia medica. La candidata non possiede una specializzazione in Oncologia Medica. La candidata esprime potenzialità di sicuro interesse anche accademico ma non ha ancora raggiunto una piena maturità scientifico-professionale nell'ambito dell'oncologia medica.

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 15 gennaio 2020 alle ore 11 presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Aula n. 2, Via Gramsci 14.

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 15 gennaio 2020, alle ore 10:45 presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Aula n. 2, Via Gramsci 14, per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- Edoardo Francini
- Antonino Musolino
- Federica Tomao

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

Antonino Musolino CI 1119729AA

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato Antonino Musolino che dichiara di scegliere la Tematica n. 1 (**Terapia adiuvante nel tumore mammario HER-2 positivo**) della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato Antonino Musolino procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

<b>Prova Didattica</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Conte</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Milella</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. Berardi</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Titolo prova didattica: Terapia adiuvante nel tumore mammario HER-2 positivo</b>				
PUNTEGGIO	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>54</b>
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				<b>18</b>

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato Edoardo Francini

**Prova didattica: assente**

**Pubblicazioni scientifiche 36,992**

**Attività didattica e curriculum 14,00**

Candidato Antonino Musolino

**Prova didattica: 18,00**

**Pubblicazioni scientifiche 42,326**

**Attività didattica e curriculum 18,00**

Candidato Federica Tomao

**Prova didattica: assente**

**Pubblicazioni scientifiche 38,104**

**Attività didattica e curriculum 13,00**

**Dichiara che il candidato vincitore risulta essere il Prof. Antonino Musolino.**

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 12:45, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale

Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 13:15.

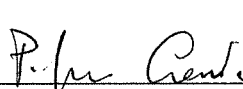
Parma, 15 gennaio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Pierfranco Conte

(Presidente)



Prof. Michele Milella

(Componente)

Prof.ssa Rossana Berardi

(Segretario)

